
BAROCCO ILLUSIONISTA

Tre fautori della decorazione illusionistica del Barocco:



Pietro da Cortona

Giovanni Battista Gaulli

Andrea Pozzo

Pietro Berrettini *da Cortona*

(1596-1669)



Toscano, fu pittore, stuccatore e architetto presso la Roma pontificia.

Possiede largo sguardo artistico: tiene conto del *realismo caravaggesco*, del *pathos toscano* e della *pittura veneta*.

1625-26 - affresca gli interni di Santa Bibiana
(primo intervento architettonico del Bernini, suo amico).

-In essi appare evidente **rifiuto** verso la tradizione pittorica classica-



Decorazione della volta del salone di Palazzo Barberini

(1632-39)

-Manifesto della pittura barocca-

Decorazione narrativa - audace *fusione artistica* – effetti scenografico-teatrali affrescati arricchiscono la narrazione e rinnovano la pittura decorativa, memore della cultura classicista;

Tema celebrativo – glorificazione dinastica del committente tramite raffigurazioni sacre e profane.

Prospettiva melozziana “da sott’in su” - finta struttura architettonica evanidente in sfondo naturalistico – **illusione della profondità prospettica** – sospensione delle figure.

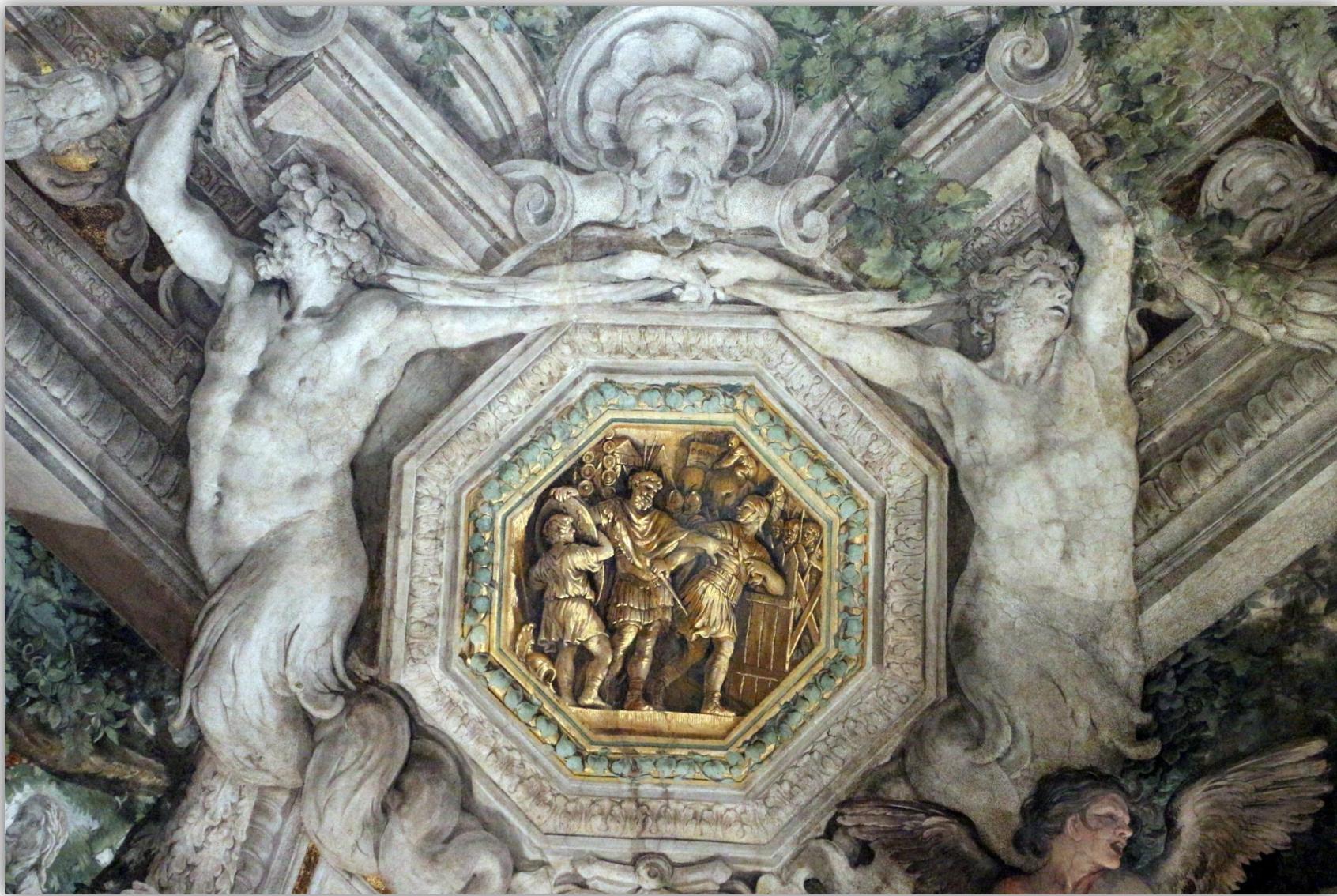
Esplosione *espressionista* – prorompente turbinio figurativo
- come se la pittura straripasse dal telaio architettonico -

Cupola della sagrestia di San Marco - Loreto



Volta del salone principale di Palazzo Barberini - Roma





Tripudi romani con tritoni *a grisaille*



Minerva trionfa sui giganti (*mantovani di G. Romano*)



Gloria con le
chiavi di Pietro
(eleganza veneziana)

Divina Provvidenza
personificata



Crono
affamato



Apoteosi dinastica
dei Barberini

Decorazione della galleria di **Palazzo Pamphilj** (1651-54)

Lunga galleria coperta
da volta decorata
con le *Storie di Enea*
– tentativo di
nobilitazione dinastica
dei Pamphilj.



Barocco gesuita

Fondato da Ignazio di Loyola nel 1534.

Principale Ordine committente – *pensiero universalistico-missionario*;

Edificio religioso a volta per favorire la predicazione.

Progressivo incontro tra l'ordino e il Barocco

– rappresentazione dell'intangibile immaginabile.

Due artisti illusionisti nella Roma

di metà XVIII secolo:

Giovanni Battista Gaulli, il Baciccia

Andrea Pozzo



Giovanni Battista Gaulli,

detto il Baciccia

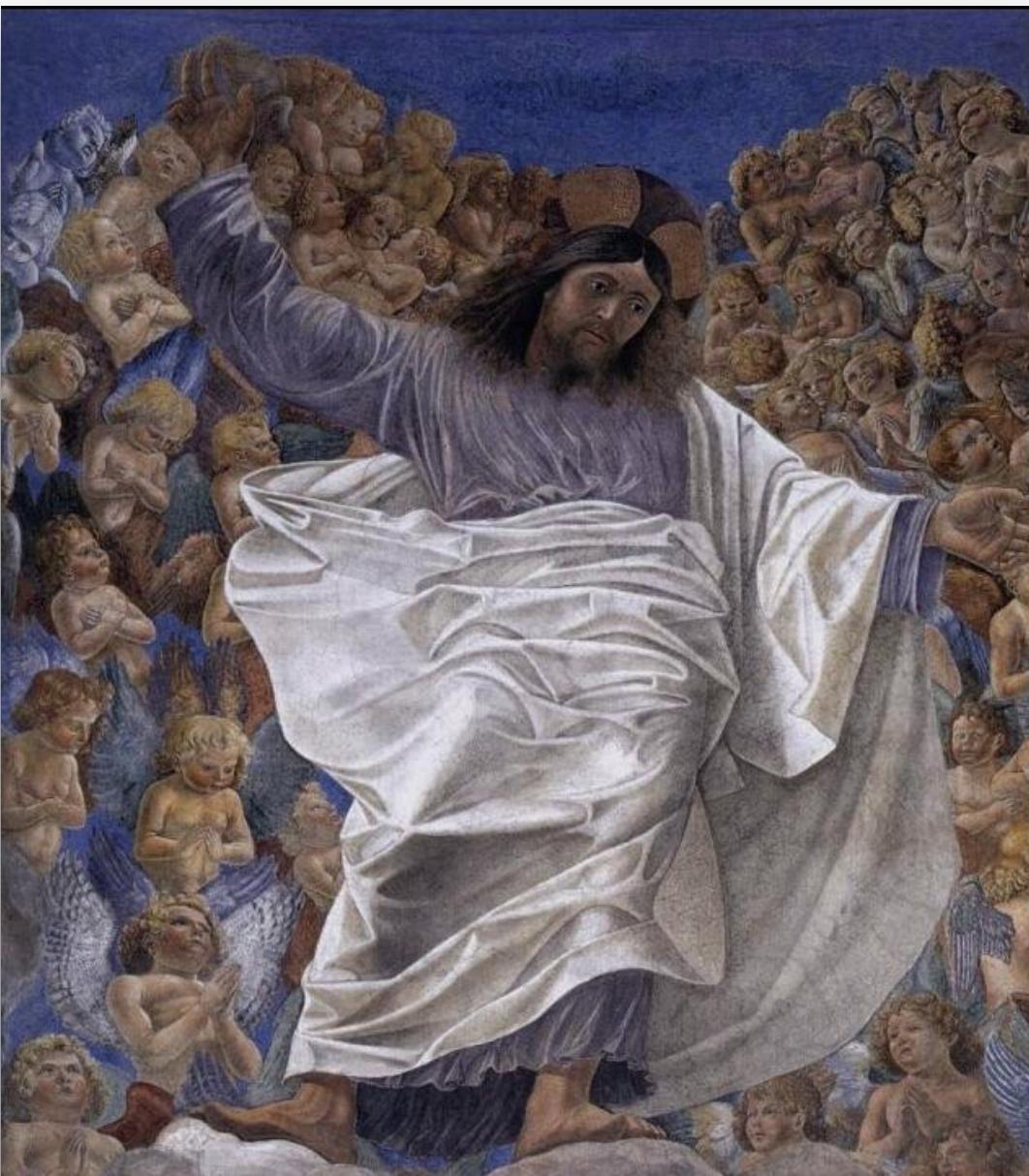
(1639-1709)

Genovese, si trasferì a Roma
dove si formò presso il Bernini.

Praticò l'arte della pittura, influenzata dall'arte
fiamminga (Rubens e van Dyck, delle quali assimilò
pastosità e libertà del tratto con vastità cromatica), e
dall'arte di Melozzo da Forlì e del Berrettini.

Raccomandato dal Bernini, dipinse i pennacchi di
Sant'Agnese in Agone.





Melozzo da Forlì - Cristo benedicente - Quirinale, Roma

**Pennacchio
della chiesa di
Sant'Agnese
in Agone
- Roma**



Decorazione della chiesa del Gesù

- Complesso capolavoro - (1674-79)

Decorazione a fresco di volta, presbiterio e cappella del Santo.

- **T**rionfo del nome di Gesù – esaltazione del monogramma, da cui si irradiano raggi di luce – illuminano misericordiosamente angeli e santi e scacciano i dannati, che “precipitano”.

Rottura della cornice – le figure irrompono illusionisticamente nella volta con moto vorticoso e vertiginoso.

Unità delle arti visive – *pittura, scultura* (stucchi dell'Antonio Raggi), *architettura* e *decorazione* creano *unicum* eternamente barocco.

Teatralità, studio dei *pannelli*, della luce e della coesione cromatica
- memoria dell'arte berniniana – “effetto pirotecnico” -

Stupore nello spettatore attraverso *impressionante esercizio illusionistico*.

Volta della chiesa del Gesù - Roma



Esaltazione
del nome
di Cristo



• Nomen Sacrum cristiano –
abbreviazione del greco antico *Iesous* (IHS)
con attributi della passione



Dannati precipitanti



Andrea Pozzo

Trentino, fu pittore, decoratore, architetto, teorico dell'arte e laico gesuita.

Teatralità, infinità, sfondato prospettico originati da base architettonica.

Teorico di prospettiva e architettura dipinta – *perspectiva pictorum et architectorum*.

Divenuto artista ufficiale della Compagnia del Gesù, viaggia e opera per tutta Europa.

(1642-1709)

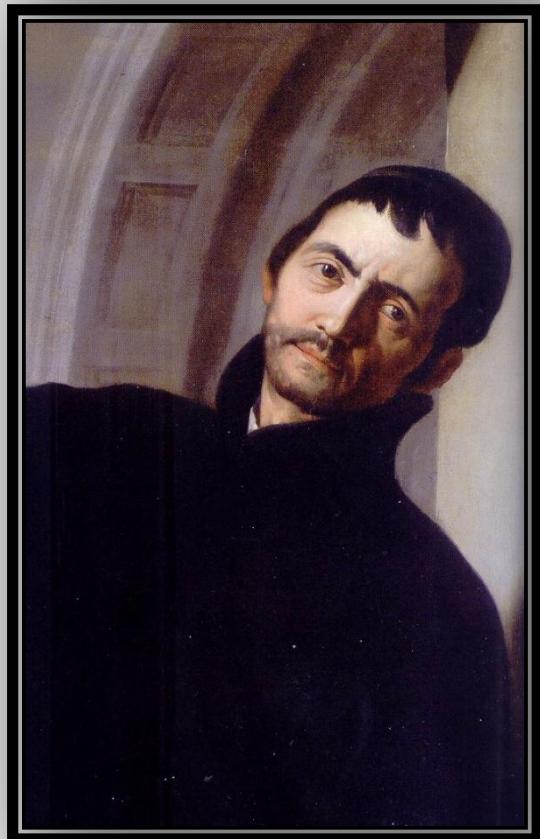


FIG. LXXI.



Immagine tratta dal “perspectiva pictorum et architectorum” - 1698



Finta cupola dipinta della Chiesa dei Gesuiti - Vienna

Decorazione del soffitto della chiesa di S. Ignazio da Loyola in Campo Marzio

(1685 ca.)

Sopra la navata - **simulazione prospettica** (*da sott'in su*) di tempio simile, sovrapposto al preesistente, che introduce a profondo sfondato in cui si esalta la **Gloria del Santo**, con riferimento all'opera universalistica e missionaria gesuitica.

Sopra la crociera - immagine prospettica di **cupola dipinta** (in sostituzione a cupola irrealizzata).

Dilatazione del campo visivo – **incorniciatura** di due secoli di storia gesuitica.

Fusione pittorica con lo spazio reale – spettacolare **artificio barocco** innescato dal turbinio *posato-scorciato* delle figure e dalle *illusionistiche* strutture dipinte.

Soffitto della chiesa di Sant'Ignazio da Loyola in Campo Marzio - Roma



Dettaglio con posato turbinio figurativo e architetture illusionistiche

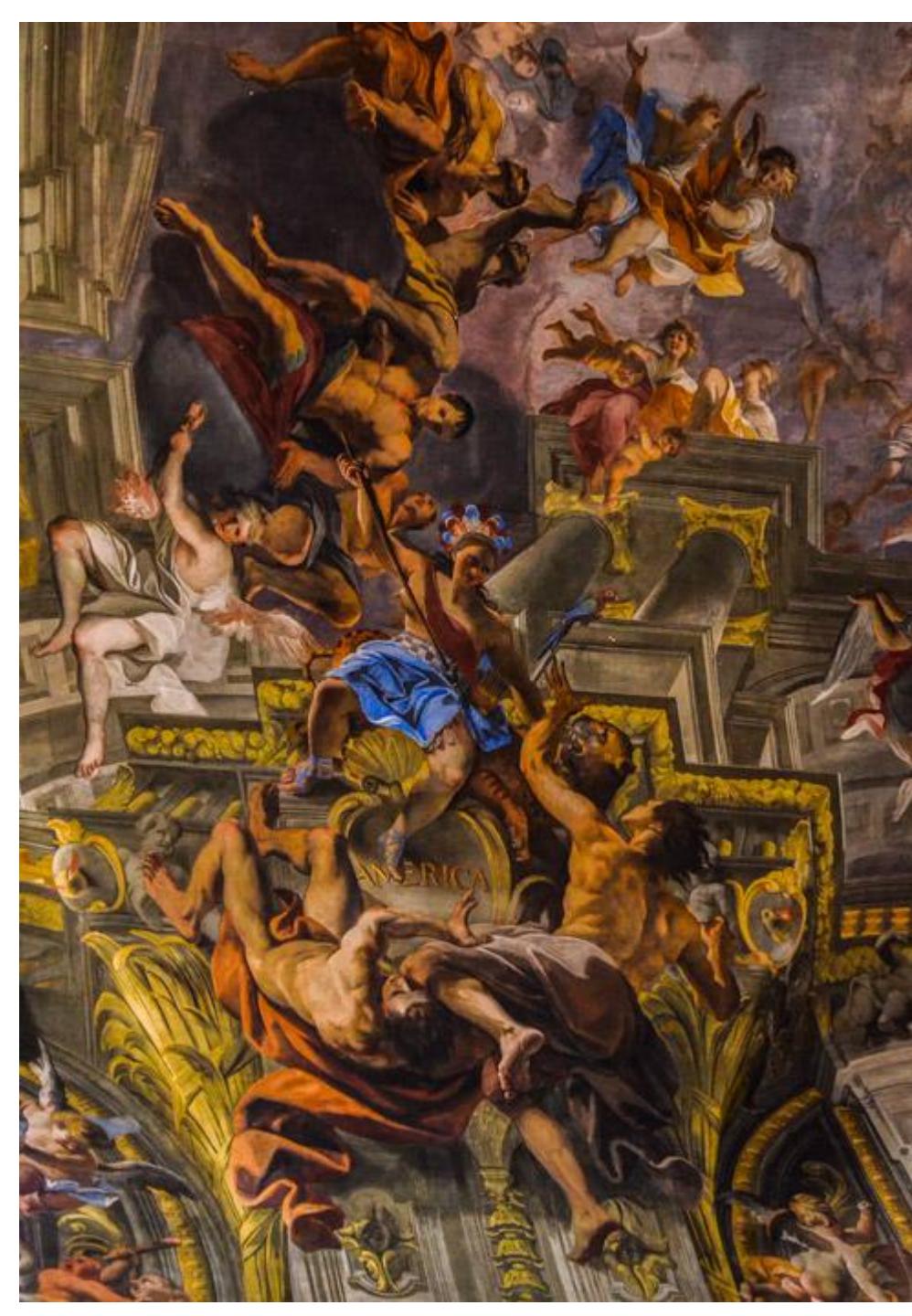


Glorifica- zione del Santo gesuita



Dettaglio con personificazione del continente europeo





Dettaglio con
personificazione del
continente americano



Il
BAROCCO
ILLUSIONISTA

di
IOSTO DESSI

IV A
Liceo artistico e musicale
'FOISO FOIS'

Cagliari

2018